



Articolo del 23/08/2011 - Pagina n° 11

SABATO A CESENA

Ad Antonio Simioli il primo Master Annamaria Grassi

GIULIO LUPPI

Combattuta e riuscita prima edizione del Master Annamaria Grassi, il torneo "grandi guide" riservato ai gentlemen.

Al termine delle tre prove il vincitore è stato Antonio Simioli, che dopo aver dominato la prima manche con Nives Gv e giunto nono con Minerva Gas, si è autorevolmente imposto con Ipposs nell'invito decisivo.

Certamente importante l'abbinamento con i cavalli ma Simioli ha comunque guidato con determinazione e abilità, mettendo in luce doti - peraltro già conosciute - di tempismo e di lucidità ragguardevoli (anche se dai tre appiedamenti rimediati nelle tre corse effettuate non risulta essere poi uno stinco di santo a livello di correttezza).

La prima prova ha visto emergere Nives Gv con un Simioli costretto all'esterno fin dal via. Ma la superiorità esibita dall'allieva di Sabina Breccia nella circostanza è stata tale da non permettere intromissioni. Molto deludente Nathalie Bi, che Marco Castaldo aveva portato in testa in poche battute dal 6, che ha ceduto già ai 500 finali dopo un giro addirittura in 1.02.8. Nives è così passata in testa e si è staccata in retta concludendo isolata da 1.16.8 precedendo Nottola e Norma Gas (dopo la squalifica di No Smoke Rivarco, secondo a traguardo ma dopo aver infilato alcuni paletti interni e cancellato Napoletanoguasimo sulla prima curva).

La seconda prova ha invece premiato Marco Castaldo in sulky a un imprevedibile Libeccio Holtz. Anche stavolta perfetto Castaldo nel cogliere l'avvio per schizzare prepotentemente in testa con l'allievo di Vincenzo Militano e concludere per distacco da 1.15.2. Posto d'onore per Gigas, poi Meldola e Liuk.

L'atto conclusivo (l'invito ai nastri già preconfezionato) concedeva ai migliori classificati la scelta del proprio partner e Castaldo si orientava su Light VI mentre Simioli sceglieva Ipposs. Scelte, come vedremo, entrambe sapienti e legittime, ma sulle quali la fortuna ha giocato un ruolo determinante. Light VI infatti nel tentativo di avvantaggiarsi si gettava di galoppo mentre partiva alla grande Ledford Lb, che Alessandro Raspante faceva rientrare a Laser Zn (Del Rosso) per guidare sulla piegata anche se poi il cavallo si scatenava. Intanto Ipposs partiva egregiamente dalla seconda fila e riusciva dopo 300 metri ad andare terzo alla corda davanti a Leporis Three, a sua volta lesto nel convergere. Gli altri restavano abbastanza discosti mentre Ledford scandiva parziali vertiginosi (29.5-59.2-1.14.8 il primo chilometro) nonostante Raspante cercasse di moderarne l'impeto. Ai 600 finali Ledford entrava in crisi e Ipposs muoveva dalla corda per scendere secondo intralciando però Laser Zn (5+5 di appiedamento a Simioli) e scattando poi sul leader. Ledford non poteva più replicare e Ipposs staccava per concludere netto in un notevole 1.16.1 sulla media. L'allievo di Salvatore Valentino ritrovava così la via del successo dopo alcune prove sfortunate. Posto d'onore per Light VI, tornato a bomba dopo l'errore iniziale ma poi squalificato dalla Giuria per doppia rottura sul percorso. Così secondo finiva Luis Ghil Sm (Alessi) davanti a Leporis Three (Zaccherini) con Mirus Caf e Ledford Lb a chiudere il marcatore.

RISULTATI A PAGINA 7